

Il cammino dell'Unità Pastorale

PREGHIERA PER LA PACE

Siamo immersi nella morte, Signore.

Israele dice al popolo palestinese: Voi qui non avete il diritto di esistere. E noi palestinesi rispondiamo: siamo a casa nostra, nel nostro Paese e sulla nostra terra. E intanto continuano le incursioni dell'esercito e gli attacchi dei coloni. E ancora case che vengono demolite, persone costrette ad abbandonare i loro villaggi e migliaia di prigionieri di cui nessuno parla. E a Gaza? Lo sterminio continua mentre si ripete che la guerra sarebbe finita.

Siamo immersi nella morte, Signore.

Signore, poni fine a tempo del massacro del popolo palestinese e fa che inizi veramente la pace. Non sappiamo cosa pensare nel vedere i popoli parlare del nostro Paese senza di noi e i ricchi raccogliere denaro per investimenti immobiliari sulle nostre città invece che ricostruire le nostre case, ospedali e scuole.

Signore, siamo nell'angoscia: gli uomini ci opprimono.

L'uomo che hai creato a tua immagine non smette di uccidere suo fratello. Lo affama, lo getta in prigione, lo tortura e chi non viene ucciso soffre dovunque, sia a Gaza che in Cisgiordania, senza medicine e senza ospedali. Dacci il pane quotidiano per sopravvivere perché solo tu puoi salvarci.

Signore, siamo negli affanni: liberaci dalla morte.

Noi crediamo nella tua bontà e attendiamo il tuo giorno, Signore. Affrettati a salvarci dalla morte e dal male che gli uomini continuano a seminare nella nostra terra, la tua Terra santa.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, Marzo 2026

ADULTI – TERZA ETÀ A VILLA IMMACOLATA



GIORNATA DI SPIRITUALITÀ per Adulti-Terza Età a **VILLA IMMACOLATA** Venerdì 20 marzo.

Partenze dalle varie parrocchie alle ore 7.30; arrivo a Villa Immacolata alle ore 9.30 con proposta di riflessione; Pranzo assieme ore 12.30; ritorno per le ore 17.00.

Costo complessivo (corriera e pasto) euro 40,00.

Per info e adesioni: Settimo 333 2488073



Domenica 15 marzo 2026

**4^ DOMENICA di
QUARESIMA**



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (9, 1 - 41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. I farisei gli chiesero come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni di loro dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

LA PAROLA TRA LE MANI

La guarigione del cieco nato è un episodio che mostra come Gesù agisce con misericordia e iniziativa, senza aspettare la richiesta dell'uomo. Il cieco, infatti, non chiede nulla, non fa nulla per ottenere la guarigione, ma Gesù lo sceglie, lo guarda con compassione e lo guarisce. La reazione del cieco è incredibile: riconosce Gesù come suo Salvatore e lo testimonia con coraggio, nonostante le opposizioni. Anche di fronte ai farisei, che cercano di metterlo in difficoltà, egli rimane fermo nella sua fede. Ma ciò che è ancora più sorprendente è che il cieco si trova solo in questa sua testimonianza. I suoi genitori non hanno il coraggio di sostenerlo e di riconoscere il miracolo compiuto da Gesù. Lo lasciano in balia dei farisei, per paura di essere coinvolti o di perdere la loro posizione nella comunità.

Eppure, il cieco non si arrende. Nonostante la solitudine e la paura, rimane fedele alla sua esperienza e alla sua testimonianza.

Questo ci insegna che la vera fede non dipende dalle circostanze o dall'appoggio degli altri, ma dalla nostra risposta personale a Gesù. Egli non aspetta che noi lo chiediamo, ma agisce con misericordia e amore. La nostra risposta deve essere solo una: Signore, credo in te.

Gian Stefano R

8 settembre 1976 - 8 settembre 2026
cinquant'anni di vita insieme



COMUNITA' VIVA

www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010

cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodeccheci62@gmail.com

Sabato 14 marzo

ore 19.00 Walter BRUGANTIN e del Fam Piron; Benito RANZATO;
Giacomo RANZATO e Rudello Antonia.

Domenica 15 marzo – IV di Quaresima

ore 08.00

ore 11.00 Alberto e Ardilia; Caterina SPINELLO
Giuseppina e Luigi BORON e Amelia TORTOLATO;
DANTE Tino e GOBBO Giuseppe e Celestina ;
Rosalba, Egidio, Leonildo e Lorenzo.

ore 18.30

Lunedì 16 marzo - ore 18.30

Martedì 17 marzo - ore 08.00

Mercoledì 18 marzo - ore 08.00

Giovedì 19 marzo - ore 08.00

Venerdì 20 marzo - ore 08.00

Sabato 21 marzo

ore 19.00

Domenica 22 marzo – V di Quaresima

ore 08.00

ore 11.00 ROSSO Vittorio e Fortunata; PINATO Maria

ore 18.30

CENA POVERA - Giovedì 26 marzo

in sala polivalente la parrocchia proporrà **un momento di riflessione sulla situazione a Gaza**: sarà tra noi un volontario della rete **“Operatori Sanitari per Gaza”**. A seguire divideremo un pasto frugale con l'impegno di apportare alla serata il corrispettivo che avremmo speso per **una cena in ristorante**. Tutto il ricavato andrà per sostenere il progetto di cure mediche a Gaza.

Per prenotazioni Roberto **338.2751359** o Marco **347.9174891**

COMUNIONE A PERSONE ANZIANE O INFERME

se ci fosse **necessità di ricevere l'Eucaristia a casa** informare Simonetta **3382000358**

IL TEMPO DI QUARESIMA: cammino verso la Pasqua

...per questo, abbiamo affermato la scorsa settimana che è un cammino di **“vivificazione”** un cammino verso una vita più viva!

Non è il ricordo della risurrezione di Cristo quello che la Liturgia desidera farci celebrare nella Pasqua, ma un'autentica esperienza che **qualcosa può risorgere anche dentro di noi**.

Quando attraversiamo le nostre fragilità e accettiamo la nostra verità: fatta di luci, ombre, fatiche, ripensamenti, incertezze ...e da questa realtà, così com'è, accettiamo lo sguardo misericordioso e amorevole del Padre *-/a Liturgia ci fa sperimentare che-* può nascere in noi una vita nuova: viviamo con più libertà interiore, con più capacità di amare, con più fiducia. La Pasqua, così preparata, diventa **una trasformazione del cuore, che porta ad una progressiva trasformazione della nostra vita!**

ASSEMBLEA CIRCOLO NOI APS – domenica 22

ci si trova per l'approvazione del bilancio 2025
alle ore 10.00 di Domenica 22 marzo in sala polivalente.

50 ANNI DI VITA 50 ANNI DI FOTO

In occasione dei 50 anni della nostra parrocchia si organizzerà una mostra fotografica anche con l'**apporto delle foto che abbiamo in famiglia**: chi volesse può consegnare foto di momenti particolari perché facciano parte di questa nostra storia. Chiediamo di lasciare in Bar del patronato le foto la domenica mattina. Grazie!

PER COMPLEANNI E ANNIVERSARI

Facciamo notare che, **alla S. Messa domenicale delle 11.00**, vengono indicati i nominativi di coloro che sono segnalati da familiari o amici. Indicativamente suggeriamo che le persone indicate siano della comunità, o che partecipano in comunità, o alla S. Messa a S. Anna. In modo che sia occasione per un augurio fraterno, oltre che di benedizione. Dal mese di aprile **si nomineranno solo i nomi segnalati** a Simonetta: **3382000358**.

PER UNA CHIESA PULITA...

...abbiamo bisogno della disponibilità di alcune persone che possano **dedicare un paio d'ore al mese**, non è un impegno troppo gravoso: contattare Francesca **3338928430**